

# CHI STANA L'AUTOVELOX

Basandosi sul principio di community, Volpe e Coyote si allertano in presenza di Tutor, autovelox fissi e, soprattutto, mobili. Legalmente

**T**anto Gps, una robusta dose di trasferimento dati e una presa di filosofia social network: sono gli ingredienti che formano l'ultimo asse anti-multa facile, perfettamente legale. Due quattrozampe, in natura un po' schivi e un po' aggressivi, già s'impongono di segnalarci quotidianamente dove si trovano le «trappole» sparse sulle nostre strade. Equipaggiati di sistema di posizionamento su base satellitare (Gps), di trasmissione dati (Gsm-Gprs) e collegati a un database centrale, che raccoglie e smista le informazioni, il coyote e la volpe puntano a diventare i migliori amici degli automobilisti. Al primo non servono particolari competenze o computer (se non per registrarsi al servizio, all'inizio): una volta alimentato e posizionato in abitacolo, il dispositivo si collega alla «centrale» e scandaglia il territorio, segnalando in anticipo gli autovelox, tenendo sotto controllo la velocità media al passaggio sotto i Tutor e - novità - annunciando anche le postazioni mobili. È un Coyote evoluto, certo: quando ne scorgiamo una da lui ignorata chiede di pigiare un tasto, azione che serve per



**Il mini Coyote di Marelli: sono già 150.000 gli utilizzatori in Europa. Costa 199 euro**



**Grafica «tipo radar», FoxyTag avverte 15 secondi prima del punto critico. Sono disponibili varie applicazioni, per molti telefonini e smartphone**



avvisare gli altri del controllo. A quel punto l'alert raggiunge per tre ore le auto degli iscritti che si trovano nei dintorni, assieme a quelle provenienti dall'elenco ufficiale rilasciato settimanalmente dalle Forze dell'ordine. In Francia l'estinzione del Coyote è scongiurata: se ne contano già più di 100.000. Anche sotto il profilo legale tutto fila: il sistema è equiparato allo «scaricamento» di database e relativa installazione sul navigatore satellitare, pratica ormai comune. Il Coyote, insomma, punta sugli aggiornamenti in tempo reale - e sulla pigrizia dell'utente, che non deve far altro che accenderlo - per convincere i clienti a sborsare 12 euro al mese (primi tre mesi gratuiti, prezzo apparecchio 199 euro).

Chi non vuole impegnarsi in abbonamenti dispone di altrettanto astute applicazioni per il telefonino: FoxyTag riprende il principio di unire e condividere database completi e arricchiti dalle segnalazioni di chi guida. La volpe agisce con varie applicazioni, disponibili per iPhone, cellulari Nokia e smartphone con piattaforma Android. Da pagare ci sono il prezzo del programma scelto (pochi euro) e la trasmissione dati (secondo la tariffa del gestore). Aggiornamenti in tempo reale e social network diventeranno un must? In Francia famosi produttori di Gps cercano accordi per condividere i preziosi database del Coyote. Una cosa è certa: coi loro (ripetuti) allarmi, questi apparecchi aiutano a mantenere l'attenzione sempre focalizzata sulla strada.



## Meno multe più... turismo

**Centinaia** di messaggi di solidarietà su Facebook: li ha ricevuti il sindaco di Livorno Ferraris (VC) dopo la scelta, via delibera di Giunta, di rinunciare all'autovelox. Nel documento l'azione si motiva anche con la necessità di recuperare la fiducia dei cittadini verso le istituzioni. Obiettivo raggiunto: in paese si vedono più forestieri.